



ORIGINALE

# COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

Provincia di CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO :

**ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ACCERTAMENTO E LA APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI, ALLE ORDINANZE DEL SINDACO ED A QUELLE DEI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.**

L'anno **duemiladieci** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20** e minuti **30** nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità di legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Flavio MANAVELLA	Sindaco	X	
Mirella BOAGLIO	Consigliere Comunale	X	
Mara MAURINO	Consigliere Comunale	X	
Ercole FENOGLIO	Consigliere Comunale	X	
Romano BAGNUS	Consigliere Comunale	X	
Danilo BOAGLIO	Consigliere Comunale	X	
Michele GOSSO	Consigliere Comunale	X	
Aldo ALBERTO	Consigliere Comunale	X	
Tommaso VOTTERO	Consigliere Comunale	X	
Paolo MANAVELLA	Consigliere Comunale	X	
Fabrizio FILIPPONI	35Consigliere Comunale	X	
Pier Giorgio PIOVANO	Consigliere Comunale		X
Elio RIBOTTA	Consigliere Comunale	X	
Egidio FENOGLIO	Consigliere Comunale	X	
Marco BRUNO	Consigliere Comunale	X	
Luciana COERO BORGA	2Consigliere Comunale	X	
Pierluigi COMBA	Consigliere Comunale	X	
<b>Totale</b>		<b>16</b>	<b>1</b>

Assessori: BRUNO FRANCO Fabio  presente  assente  
COMBA Fabrizio  presente  assente  
TURAGLIO Massimo  presente  assente

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.ssa Silvia SALVAI Segretario Comunale.

Il Signor Flavio MANAVELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Presidente dà la parola al Consigliere FILIPPONI, che relaziona. Riassume brevemente il contenuto del regolamento, finalizzato a formalizzare il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative ed a definire le competenze.

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente pone in votazione il presente punto.

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

Premesso che è necessario disciplinare l'applicazione delle sanzioni amministrative alle violazioni ai regolamenti e ordinanze comunali, in quanto l'art.274 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, ha abrogato il R.D. 383/1934;

Considerato che il succitato R.D., agli artt.106 – 107 – 108 – 109 e 110 disciplinava l'esercizio della potestà sanzionatoria da parte delle Amministrazioni locali, definendo un sistema speciale per l'irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti dalla violazione di regolamenti comunali e ordinanze sindacali, e attribuendo al Sindaco il potere di determinare, con propria Ordinanza, la misura della somma dovuta;

Atteso che la mancata previsione normativa di un sistema sanzionatorio alternativo rispetto a quello contenuto nell'abrogato testo unico ha causato difficoltà applicative per gli Enti Locali nell'applicazione di sanzioni nei confronti dei trasgressori di norme contenute nei regolamenti comunali o in ordinanze, sindacali e dirigenziali, stante il principio di legalità in materia di illeciti e sanzioni amministrative sancito dall'art.1 della L.689/1981;

Vista la nota della Direzione Generale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno n.263/1 – bis/142 datata 7 marzo 2001, in materia di potere sanzionatorio degli enti locali;

Considerato che tale nota dichiara che l'abrogazione delle norme citate non comporta il venir meno del potere sanzionatorio degli Enti Locali, stante la potestà regolamentare dell'ente prevista in via generale dall'art.7 del D.Lgs. 267/2000;

Vista l'interpretazione giurisprudenziale (Cass. Civile sez. I n.12779/1995 e Cass. Sez. III n.1865/2000), secondo la quale il principio della riserva di legge contenuto nell'art.1 della L.689/1981 non si applica agli enti locali ed ai relativi regolamenti, per i quali enti vige il principio fissato dagli artt.5 e 128 della Costituzione (riconoscimento delle autonomie locali), in coordinamento con il principio della riserva di legge relativa di cui all'art.23 Cost.;

Considerato ancora che il potere sanzionatorio è disciplinato dall'art.12 della L.689/16981 che dispone l'applicabilità delle disposizioni del capo I a tutte le sanzioni amministrative, con la conseguente individuazione, così come previsto agli artt.11 e 12 della citata legge, del limite massimo di Lire ventimilioni (€ 10.329,14) per le sanzioni da stabilirsi nei rispettivi regolamenti comunali;

Accertato che il potere sanzionatorio rientra nella generale autonomia normativa, fatte salve le ipotesi già regolate dalla legislazione specifica di settore;

Ritenuto pertanto di normare con apposito regolamento comunale le fattispecie sanzionatorie previste;

Visto l'allegato "Regolamento disciplinante l'accertamento e la applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze del Sindaco ed a quelle dei responsabili di posizione organizzativa", che si allega in copia per formarne parte integrante e sostanziale;

Accertata, altresì la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto, relativamente alla deliberazione in oggetto, del parere reso ai sensi dell'art.49 del T.U. 18/08/2000, n.267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio di Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica in data 24/03/2010;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge,

- D E L I B E R A -

- 1) per le motivazioni indicate in parte narrativa, di approvare l'allegato "Regolamento disciplinante l'accertamento e la applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze del Sindaco ed a quelle dei responsabili di posizione organizzativa", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di rendere atto che lo stesso entra in vigore ad esecutività della presente deliberazione.

Successivamente,

- IL CONSIGLIO COMUNALE -

Considerata l'urgenza di provvedere in merito,  
Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge,

- D E L I B E R A -

- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° Comma del T.U. 18/08/2000, n.267.

\*\*\*\*\*

B.R./P.E.

Il presente verbale viene firmato su ogni pagina, ai sensi degli artt. 29-34 dello Statuto Comunale, dal Segretario Comunale e dal Presidente, presenti alla trattazione

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( Dott.ssa Silvia SALVAI)

**IL PRESIDENTE**

( Flavio MANAVELLA)

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18/8/00, nr.267, CERTIFICO che copia della presente deliberazione sarà pubblicata in data odierna all 'Albo Pretorio del Comune per

15 giorni consecutivi con decorrenza DAL 15/04/2010 AL 29/04/2010

Bagnolo Piemonte, li 15/04/2010

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( Dott.ssa Silvia SALVAI)

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Bagnolo Piemonte, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( Dott.ssa Silvia SALVAI)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art.134 comma 3 Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267)

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267.

Bagnolo Piemonte, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

( Dott.ssa Silvia SALVAI)

**DESTINAZIONE INTERNA**

- UFF.TECNICO
- UFF. CONTABILITA'
- UFF.SEGRETERIA
- UFF.PERSONALE/TRIBUTI
- \_\_\_\_\_

**DESTINAZIONE ESTERNA**

- PUBBLICAZIONE – PROT. N. \_\_\_\_\_